

Politecnico di MILANO >> Dipartimento: "Architettura e Studi Urbani"

Scheda chiusa il 15/03/2019 09:33

Sezione A - Informazioni generali

QUADRO A.1	A.1 Struttura del Dipartimento
Ateneo	Politecnico di MILANO
Struttura	Architettura e Studi Urbani
Direttore	Gabriele Pasqui
Referente tecnico del portale	GLORIA PAOLUZZI, email: gloria.paoluzzi@polimi.it, telefono: 00390223995550
Altro Referente tecnico del portale	LAURA DI MARIA, email: laura.dimaria@polimi.it

Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce

Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
08	Ingegneria civile ed Architettura	36	57	22	0	0	0	26	46	45	0	232
10	Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche	0	0	0	0	0	0	0	3	0	0	3
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	2	1	0	0	0	0	2	0	0	0	5
12	Scienze giuridiche	1	1	1	0	0	0	0	0	0	0	3
13	Scienze economiche e statistiche	1	2	0	0	0	0	0	2	0	0	5
14	Scienze politiche e sociali	1	3	0	0	0	0	1	4	0	0	9
Totale		41	64	23	0	0	0	29	55	45	0	257

Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)	99,5
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD	
Aree preminenti (sopra la media)	08 - Ingegneria civile ed Architettura
Altre Aree (sotto la media)	11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 12 - Scienze giuridiche 13 - Scienze economiche e statistiche 14 - Scienze politiche e sociali
Quintile dimensionale	5

Sezione B - Selezione dell'area CUN

QUADRO B.1	B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	08 - Ingegneria civile ed Architettura
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	14 - Scienze politiche e sociali
QUADRO B.2	B.2 Referente
Da aggiornare nel caso in cui sia cambiato il referente	
Referente	PASQUI Gabriele Prof. Ordinario ICAR/20

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

QUADRO C	C Risorse per la realizzazione del progetto
<i>Campo non modificabile</i>	

Sezione D - Descrizione del progetto

QUADRO D.1	D.1 Stato dell'arte del Dipartimento
<i>Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile</i>	
QUADRO D.2	D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

QUADRO D.4

D.4 Reclutamento del personale

Descrizione azioni realizzate nel 2018

Per garantire l'avvio delle attività nei tempi previsti, la strategia adottata è stata quella di anticipare le procedure di reclutamento nei primi due anni del progetto.

7 Procedure di reclutamento del personale sono state avviate nel corso del 2018 di cui 3 già concluse: 1 PO nell'area 08/E2, ICAR/19, prof.ssa Oteri; 1PO nell'area 13/A3-SECS-P/03, prof. Matsaganis (a cofinanziamento del progetto di eccellenza su risorse di Ateneo); 1 Ricercatore TDa, area 11/C2-M-FIL/02, prof. Chiffi (cofinanziamento su risorse di Ateneo dei successivi due anni).

4 Procedure, attivate nel 2018, sono attualmente in corso: 3 posizioni di RTDb nelle aree 08/D1 - ICAR/14, 08/F1-ICAR/20-21, 14/D1-SPS/09 (la prima conclusa con chiamata della vincitrice prof.ssa Berlingieri presentata nel CDD del 19/02/2019, la seconda e la terza concluse con chiamata dei vincitori dott. Paolo Bozzuto e Dott.ssa Lara Maestripieri nel CdD del 14 marzo 2019). Una procedura per RTDa ancora in corso e due bandite, sempre RTDa, nei primi mesi del 2019.

E' stata inoltre bandita una procedura, chiusa con entrata in ruolo il 1 febbraio 2019, per una risorsa PTA (categoria C) per le attività di rendicontazione e comunicazione del progetto. Il nuovo personale reclutato è stato coinvolto nel gruppo di coordinamento del progetto eccellenza, nei comitati di indirizzo degli assegnisti di ricerca D'ECC, e ha attivato alcune prime iniziative seminariali con l'obiettivo di presentare al Dipartimento la propria prospettiva di ricerca rispetto al tema delle fragilità territoriali.

QUADRO D.5

D.5 Infrastrutture

Descrizione azioni realizzate nel 2018

La definizione delle attrezzature da acquistare sul fronte infrastrutture materiali è l'esito di un processo iniziato nei mesi della tarda primavera 2018, trasversale ai laboratori del dipartimento e ai gruppi di ricerca impegnati nelle attività del progetto. L'individuazione delle attrezzature da acquisire è stata sostenuta dall'analisi dei bisogni rilevati nei singoli laboratori e in dipartimento. La sfida è stata innanzitutto quella di mettere a sistema le risorse presenti, puntando al loro completamento e aggiornamento, per definire successivamente le nuove attrezzature da acquistare.

La prima lista di attrezzature necessarie per potenziare le attività previste viene deliberata nel Consiglio di Dipartimento del novembre 2018. La stessa lista prevede una pianificazione degli acquisti su più anni: il primo anno la cifra totale è di euro 286.571, due attrezzature di valore superiore ai 40.000 sono state inserite nella pianificazione biennale degli acquisti di Ateneo e sono nei mesi correnti oggetto di gara.

Un'altra lista riguardante le esigenze di attrezzature (hardware, software, banche dati, strumenti di rilevazione fotografica e di archiviazione di documenti, etc...) raccolte tra gli assegnisti di ricerca, discusse e valutate con un team di tecnici del dipartimento, è stata deliberata in Consiglio di Dipartimento del 14 marzo 2019. Gli acquisti perfezionati al 31 dicembre 2018 ammontano a euro 4.793; sono in corso le procedure di acquisizione delle attrezzature individuate.

Parallelamente all'avvio del processo di acquisizione delle attrezzature laboratoriali, si è ritenuto opportuno intervenire sulla dotazione fisica del dipartimento per un intervento di restauro e miglioramento delle prestazioni energetiche della sede che ospita per la maggior parte le attività di studio e ricerca legate al progetto di eccellenza. L'intento è quello di riprogettare gli spazi a disposizione del dipartimento nell'ottica di creare luoghi favorevoli all'incontro dei vari gruppi di ricerca, al team working, garantire postazioni attrezzate in condivisione per visiting o eventuali ospiti. In particolare uno spazio dedicato sarà approntato per il centro di studi sulle fragilità territoriali che, inserito nel campo Leonardo nell'ambito del progetto di

ristrutturazione dell'architetto Renzo Piano, sarà integrato nel tessuto urbano e aperto alla città.

Con riferimento a quanto sopra, nel 2018 si è proceduto all'individuazione del fornitore e alla stipula del contratto per opere di ripristino funzionale di elementi strutturali relativi all'edificio 12 del dipartimento. L'importo che discende dagli accordi contrattuali è di euro 227.000.

QUADRO D.6

D.6 Premialità

Descrizione azioni realizzate nel 2018

Nell'ambito del Sistema di misurazione della Performance di Ateneo 2018, vengono definiti obiettivi specifici in relazione al progetto di eccellenza per le unità organizzative del dipartimento. Gli obiettivi coinvolgono interamente il personale tecnico amministrativo della struttura. Sul fronte amministrativo gli obiettivi vanno dall'implementazione di azioni di supporto, in coerenza con le strategie espresse dal progetto di eccellenza, alla semplificazione dei processi gestionali e alla loro corretta divulgazione al personale docente.

Sul fronte Laboratori l'obiettivo si sostanzia nella definizione, pianificazione e acquisto delle attrezzature previste in stretta interazione con i gruppi di ricerca sul tema del progetto.

I tempi della Performance di Ateneo prevedono che l'attività di valutazione degli obiettivi 2018 si svolga nei mesi di febbraio/marzo dell'anno successivo (2019). Non è quindi possibile la distribuzione della quota di premialità impegnata nel 2018.

A fronte di un valore di euro 40.000 impegnato le quote saranno distribuite con la valutazione della Performance 2018, nel mese di maggio 2019.

QUADRO D.7

D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione

Descrizione azioni realizzate nel 2018

Il progetto prevede l'attivazione di 9 borse di dottorato e 16 assegni di ricerca.

La strategia adottata è quella di anticipare le procedure di reclutamento espletandole tutte nei primi due anni del progetto.

Assegni di ricerca.

Nel progetto finanziato sono previsti 14 assegni di ricerca (triennali) al secondo anno di progetto + 2 assegni al terzo anno: si è deciso di anticipare al primo anno l'attivazione dei primi 15 assegni (mentre solo 1 viene rimandato al 2019).

Gli assegni di ricerca vengono banditi cautelativamente per un periodo di un anno, rinnovabile fino a tre complessivi. Entrano in ruolo il 1 dicembre 2018, 9 assegnisti di ricerca (i restanti, già selezionati, entreranno in attività nei primi mesi del 2019).

Nel corso del 2018 vengono banditi tutti gli assegni come definito nelle aree disciplinari previste dal progetto, ancorando gli assegni a linee di ricerca che esprimono rispettivamente temi e domande di ricerca cui il Dipartimento si candida a lavorare nel quinquennio in modo innovativo, sia dal punto di vista del processo che dei risultati di ricerca.

In questo senso, il processo che ha portato alla selezione delle priorità tematiche su cui avviare nuove attività di ricerca è l'esito di una ricognizione puntuale mediante una call interna rivolta a tutti i gruppi di ricerca del dipartimento, con successiva selezione di 15 linee di ricerca (la sedicesima è in via di definizione) e la costituzione di altrettanti "comitati di indirizzo" con l'obiettivo di allargare e rendere multidisciplinare la responsabilità dei progetti di ricerca per i post-doc.

Attorno alle linee di ricerca selezionate, e riportate di seguito, saranno messe in campo nel corso del 2019 attività didattiche di elevata qualificazione.

1. StraDe - Successi e fallimenti delle strategie di sviluppo economico e territoriale per le aree svantaggiate. Il caso italiano nel contesto europeo

2. ExSeg - Disuguaglianze e forme di esclusione e segregazione socio-spaziale. Dinamiche di segregazione socio-spaziale tra scuola, residenza e servizi in territori fragili.
3. ScResil - Progetto multiscale per città e territori resilienti. Indirizzi e orientamenti per anticipare processi e fenomeni critici e capacità di adattamento
4. ShrinkIT - Le fragilità delle Italie in contrazione socio-demografica e/o con eccesso di patrimonio edilizio e infrastrutturale.
5. ProLand - Mappature, politiche, progetti di paesaggio per la valorizzazione e rigenerazione di territori fragili. Il progetto come atto di conoscenza.
5. BioBuild - Strategie bioclimatiche per la rigenerazione sostenibile del patrimonio residenziale e dell'ambiente.
7. WelPhy - Il capitale materiale del welfare: spazi, processi e politiche.
8. SafeHer - Modelli concettuali e operativi per il patrimonio e i territori fragili. Strategie di conoscenza e di intervento in una visione transnazionale.
9. SlowHer - La rigenerazione culturale dei territori fragili corre su infrastrutture lente, leggere e lunghe. Patrimonio materiale e immateriale come volano per la riattivazione delle aree interne.
10. MegaHer - Grandi eventi, cambi di paradigma e patrimonio urbano. Radici storiche, narrazioni, strategie e interventi.
11. MapFrag - Mappatura di paesaggi fragili. Strumenti e tecniche di analisi e rappresentazione delle fragilità territoriali.
12. ForDwell - Forme, usi e spazi per l'abitare contemporaneo. Nuove soluzioni per nuovi abitanti.
13. PeriFrag - Periferie urbane e metropolitane come territori fragili. Mappature, progetti e politiche di rigenerazione tra dimensione architettonica, urbana e sociale.
14. MobFrag - Mobilità e accessibilità per interpretare e governare le fragilità territoriali.
15. ReArch - Riciclo e riuso architettonico. Metodologie descrittive e strategie di progetto in tessuti urbani e paesaggi fragili.

L'attività di ricerca del nuovo gruppo degli assegnisti D'ECC sarà all'inizio fortemente improntata alla cooperazione e alla costruzione di una base comune di conoscenze utili a collocare i singoli temi e progetti di ricerca all'interno del quadro più generale delle fragilità territoriali. Il lavoro sarà supportato dalla direzione scientifica e dai 15 Comitati di indirizzo degli assegni.

A tal fine, nel corso di dicembre 2018 sono state avviate una serie di attività tra cui:

- una prima presentazione dei progetti di ricerca in fase di avvio da parte degli assegnisti alla direzione scientifica, con la presenza dei Comitati di indirizzo;
- un incontro tra la direzione scientifica e gli assegnisti per feedback e raccomandazioni sull'impostazione del lavoro di ricerca;
- la proposta di una tavola rotonda presso la Conferenza AESOP (Association of the European Schools of Planning, Venezia, luglio 2019) come occasione per il gruppo per lavorare su un Lessico comune sulle fragilità territoriali;
- la proposta di un ciclo di seminari organizzati dal gruppo degli assegnisti, di cui alcuni già calendarizzati, all'interno di un palinsesto più ampio di iniziative nell'ambito del progetto D'Ecc.

E' stata inoltre promossa e organizzata una Prima Giornata di studi dal titolo: Un'agenda di ricerca sulle fragilità territoriali. Il progetto DASTU nel programma MIUR Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022, prevista per il 26 Marzo 2019 (9.15-16.30) presso il Politecnico di Milano, Auditorium Via Pascoli, 53. A questo seminario contribuiranno i membri dell'Advisory board (formato nel corso del 2018), composto da esponenti delle principali istituzioni governative che si occupano di fragilità territoriali (Dip. Aree Interne, Dip. Casa Italia e Dip. Protezione Civile), da due esperti di centri di ricerca internazionali e da tre esperti italiani sulle diverse declinazioni del tema, che supporterà e accompagnerà nel tempo la realizzazione del programma contribuendo alla messa a fuoco di una vera e propria agenda di ricerca sulle fragilità territoriali.

Sono state infine bandite 3 borse di dottorato tematiche come previsto nel progetto: i dottorandi sono entrati in attività a novembre 2018 e sono entrati in contatto, tramite i rispettivi coordinatori, con la direzione scientifica del progetto eccellenza e con il gruppo dei nuovi assegnisti, con l'obiettivo di creare possibili sinergie e collaborazioni su temi e metodologie di ricerca e di convergere su alcune iniziative seminariali di approfondimento da progettare congiuntamente.

Descrizione attività di monitoraggio realizzate nel 2018 e relativi esiti

Il progetto ha preso le mosse con la pianificazione e la programmazione dei processi e degli strumenti di monitoraggio, specificando sul piano operativo le azioni previste e calendarizzandole nel relativo Gantt. L'adozione di strumenti gestionali sia di breve e medio termine, sia di lungo periodo (budget di dettaglio per il primo biennio e per il triennio con la traccia degli scostamenti occorsi, schema dettaglio delle azioni con tempi, attori, esiti, ecc.) ha permesso nello specifico di tenere sotto controllo l'utilizzo delle risorse rispetto al raggiungimento degli obiettivi.

Il progetto definisce indicatori di misurazione dei risultati e valori per il biennio e il successivo triennio, per la misurazione dei quali si è proceduto con il calcolo della base dei dati riferita al triennio 2015-2017.

Sono stati presi in esame i valori dell'autofinanziamento, le pubblicazioni scientifiche, la partecipazione a bandi competitivi, il numero di visiting in e out-going sui temi delle fragilità territoriali e sono stati inseriti in un cruscotto operativo che ne permette il confronto con le risultanze del biennio.

In linea generale si è tracciato il modello di governance del progetto con un gruppo di coordinamento scientifico e organizzativo, che assicuri la convergenza in un unico disegno di ricerca delle attività messe in campo. Nello specifico il Direttore, prof. Pasqui e il Consiglio di dipartimento hanno designato il prof. Alessandro Balducci, membro della Commissione scientifica, quale responsabile del coordinamento scientifico del progetto di eccellenza. Sono stati individuati alcuni docenti, particolarmente impegnati sui temi della fragilità territoriali, per costituire uno staff di supporto scientifico al coordinamento. Le figure così individuate sono state incaricate di mantenere rapporti costanti con i membri dell'Advisory Board e di convocare delle riunioni mensili di monitoraggio, con la partecipazione del responsabile gestionale del dipartimento, per affrontare sia gli aspetti scientifici che organizzativi del progetto.

E' stato garantito inoltre l'aggiornamento mensile della Giunta e del Consiglio di dipartimento e della Commissione scientifica sulle attività in corso e previste. E' stato predisposto dal prof. Balducci uno stato di avanzamento del progetto, trasmesso per competenza al delegato del Rettore sulla ricerca.

QUADRO D.9

D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto

Si utilizzano le informazioni fornite in sede di candidatura, il campo non è modificabile

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1

E.1 Reclutamento di personale

Reclutamento del personale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018

Come anticipato con nota del 19 febbraio 2018 n. 2212, è estratto dalla banca dati DALIA e riportato nella successiva tabella tutto il reclutamento del personale a valere sul Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza e su eventuale co-finanziamento dell'Ateneo o di terzi ad esso associato, nel periodo dal 1 gennaio 2018 al 31 gennaio 2019 (codice "45 - Reclutamento- Dip. di eccellenza 2018-2022"). Il Dipartimento dovrà verificare la coerenza di quanto riportato con le precedenti trasmissioni avvenute su DALIA e provvedere all'inserimento delle informazioni relative alla spesa sostenuta per il reclutamento di assegnisti di ricerca, Personale tecnico amministrativo a tempo determinato, tecnologi, collaborazioni a progetto. Saranno considerati definitivi ai fini del monitoraggio i dati relativi al personale a tempo indeterminato che ha preso servizio dal 1 gennaio ed entro il 31 dicembre 2018. Le informazioni inserite saranno confrontate con quanto inserito in sede di presentazione del progetto. Gli eventuali scostamenti rispetto al reclutamento previsto, consentiti se coerenti con gli obiettivi di sviluppo inseriti nel progetto e nell'ambito di quanto precedentemente comunicato dal Ministero con la nota del 11 luglio 2017, n. 8414 e con la nota del 27 settembre 2017, n. 11220, dovranno

essere adeguatamente motivati nel quadro D.4 "Descrizione azioni realizzate dall'avvio dei progetti al 1 gennaio 2018 ed entro la scadenza del 31 dicembre 2018", sia con riferimento alle ragioni dello scostamento sia con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di sviluppo previsti. Sono inseriti controlli automatici vincolanti per l'inserimento delle informazioni relative ai punti organico e alle risorse impiegate (in rosso) e non vincolanti per la segnalazione degli eventuali scostamenti (in blu).

Tipologia	PUNTI ORGANICO IMPIEGATI (numero)	RISORSE IMPIEGATE (€)				RECLUTAMENTO		
	Valore complessivo	Valore complessivo	Valore su "Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza"	Valore su risorse di Ateneo	Valore su risorse di terzi	Numero di unità di personale reclutate	Categoria di personale	Aree CUN, macro settore, settore concorsuale e SSD di riferimento
a. Professori esterni all'ateneo di I fascia	1,00	1.710.000	1.710.000	0	0	1		Aree Cun: 08, Macro Settore: 08/E, Settore Concorsuale: 08/E2, Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/19
b. Professori esterni all'ateneo di II fascia	0,00	0	0	0	0	0		
c. Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010 (compreso passaggio II fascia)	0,00	0	0	0	0	0		
d. Altro Personale tempo indeterminato	0,30	513.000	0	513.000	0	1	PROFESSORE ORDINARIO TEMPO PIENO (LEGGE 240/10, ART.8)	Aree Cun: 13, Macro Settore: 13/A, Settore Concorsuale: 13/A3, Settore Scientifico Disciplinare: SECS-P/03
e. Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)								

e1. Ricercatori art. 24, c. 3, lett. a), Legge 240/2010		240.000	144.000	96.000	0	1		Aree Cun: 11, Macro Settore: 11/C, Settore Concorsuale: 11/C2, Settore Scientifico Disciplinare: M-FIL/02
e2. Assegni di ricerca		0	0	0	0	0		
e3. Personale TA a tempo determinato		0	0	0	0	0		
e4. Tecnologi		0	0	0	0	0		
e5. Collaborazioni a progetto		0	0	0	0	0		
Totale	1,30	2.463.000	1.854.000	609.000	0	3		

Nei casi in cui, come previsto dalle FAQ trasmesse con nota 11220/2017, il costo sostenuto per gli assegni di ricerca non sia da considerare come costo per il reclutamento (quadro E.1) e sia da includere tra quelli relativi alle attività didattiche di elevata qualificazione (quadro E2), si chiede agli Atenei di segnalare all'Ufficio (dgfis.ufficio2@miur.it) e a CINECA (sua.rd@ Cineca.it) quali beneficiari di assegni di ricerca sono a carico delle attività didattiche. Successivamente, si provvederà a eliminare tali assegni dal quadro E.1 e renderli disponibili in visualizzazione nel quadro E.2 con i relativi costi. Al fine di completare la rendicontazione, il Dipartimento dovrà inserire tali costi nei campi a disposizione per le attività didattiche e di elevata qualificazione insieme agli altri costi sostenuti per la medesima azione

QUADRO E.2		E.2 Infrastrutture, premialità al personale, attività didattiche di elevata qualificazione		
Oggetto	€ impiegati a valere sul budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza al 31 dicembre 2018	€ impiegati a valere su risorse proprie o di terzi aventi carattere di certezza al 31 dicembre 2018	TOTALE € impiegati per ciascuna azione	
Infrastrutture ¹	231.793	0	231.793	
Premialità Personale ²	40.000	0	40.000	
Attività didattiche di alta qualificazione ³	442.197	21.110	463.307	
Totale	713.990	21.110	735.100	

¹ Il campo include il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara.

² Il campo include sia le risorse già spese che quelle per le quali è possibile individuare il beneficiario. Si ricorda che, non trattandosi di progetti di ricerca o finanziamenti assimilabili al conto terzi, non sono ammissibili quote di prelievo a favore del bilancio dell'Ateneo o degli Uffici centrali di supporto per la copertura di eventuali costi indiretti.

³ Il campo include il costo totale dell'intervento per il quale sia stato concluso l'acquisto ovvero pubblicato il bando di gara e, nei casi di interventi a favore di singoli beneficiari, il campo include quelli per i quali è possibile individuare il beneficiario. Nel caso di borse di dottorato e di assegni di ricerca erogati ai sensi del dm 45/2013, come già comunicato, occorre inserire il valore totale (triennale o quadriennale) del contributo assegnato, così come determinato dal d.m. del 25 gennaio 2018, n. 40, ivi inclusa la maggiorazione per la mobilità internazionale e la quota del 10% per le attività di ricerca.

Gli eventuali scostamenti rispetto alle spese previste per infrastrutture, premialità e attività didattiche di elevata qualificazione, consentite se coerenti con gli obiettivi di sviluppo inseriti nel progetto e nell'ambito di quanto precedentemente comunicato dal Ministero con la nota del 11 luglio 2017, n. 8414 e con la nota del 27 settembre 2017, n. 11220, dovranno essere riportate rispettivamente nei quadri D.5, D.6 e D.7 e adeguatamente motivati, sia con riferimento alle ragioni dello scostamento sia con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di sviluppo previsti. Sono inseriti controlli automatici non vincolanti per la segnalazione degli eventuali scostamenti (in blu).

Assegnisti che non vengono imputati nel costo del personale, ma devono essere imputati nel costo dell'elevata formazione:

D'UVA DOMENICO
 DEZIO CATHERINE
 DONDI LAVINIA MARIA
 KERCUKU AGIM
 LEPRATTO FABIO
 MATTIOLI CRISTIANA
 MENINI GIACOMO
 SETTI GIULIA
 VENDEMMIA BRUNA

QUADRO E.3	E.3 Sintesi
-------------------	--------------------

Importo annuale accordato: 1.866.006€

Oggetto	Budget (€)			Risorse (€) impiegate al 31 dicembre 2018		
	Complessivo	Dip. eccellenza	Risorse proprie o di terzi	Totali	A valere sul budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza	A valere su risorse proprie o di terzi aventi carattere di certezza
Professori esterni all'ateneo	1.710.000	1.710.000	0	1.710.000	1.710.000	0
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	3.334.500	3.334.500	0	0	0	0
Altro Personale	5.685.000	684.000	5.001.000	753.000	144.000	609.000
Subtotale	10.729.500	5.728.500	5.001.000	2.463.000	1.854.000	609.000

Infrastrutture	1.691.500	1.441.500	250.000	231.793	231.793	0
Premialità Personale	300.000	200.000	100.000	40.000	40.000	0
Attività didattiche di alta qualificazione	2.430.000	1.980.000	450.000	463.307	442.197	21.110
Totale	15.151.000	9.350.000	5.801.000	3.198.100	2.567.990	630.110